



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

90025

30 GEN. 1995

Il sottoscritto LIVIO GIRONI residente a ROMA

Via legale rappresentante della Ditta MERCURIO FINCOM SRL

Via Cassanese, 224 Segrate MI

Tel. 06/44234225 con sede a domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "FRATELLO HOMO SORELLA BONA"

2° EDIZIONE 1995 16/MM

di nazionalità: ITALIANA produzione: CAPITOLINA PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE

dichiarando che la pellicola stessa viene per la 2° volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 995 Accertata metri 995

Roma, li ITALIANO p. MERCURIO FINCOM SRL

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA FIDA CINEMATOGRAFICA SPA PRESENTA/ UNA PRODUZIONE CAPITOLINA PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE SRL ROMA/ FRATELLO HOMO SORELLA BONA (NEL BOCCACCIO SUPERPROIBITO)/ CON SERGIO LEONARDI KRISTA NELL NAZZARENO NATALE ANTONIA SANTILLI ELIO MARCONATO PATRIZIA ADIUTORI/ DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GUGLIELMO MANCORI/ ARCHITETTO CARLO FERRI/ MUSICHE MARIO BERTOLAZZI PRIMA EDIZIONI MUSICALI ROMA / MONTAGGIO VINCENZO TOMASSI/ DIRETTORE DI PRODUZIONE SANDRO AMATI/ REGIA DI MARIO SEQUI.

TRAMA

Per sfuggire alla peste scoppiata in Firenze nell'estate del 1300, quattro ragazze di un "bordello", Laura, Elisa, Dulcinea e Beatrice entrano nel convento delle Clarisse, mentre quattro loro amici, Bruno, Marco, Pinuccio e Adriano entrano a loro volta nell'attiguo convento di frati. In questa loro permanenza i quattro giovani e le quattro ragazze, anche se affrontano le insolite incombenze, si fanno coinvolgere in una molteplicità di situazioni allegre e comiche. Non manca comunque il lato romantico: Adriano si innamora, riamato, di Chiarina, la figlia del Podestà del paese, il quale vuol dare in moglie al Notaro, vecchio, grosso e avaro, proprio la bella figlia. Per far trionfare l'amore e la giustizia, l'allegre comitiva ordisce l'ultima beffa, scambiando Chiarina, in abito da sposa, con una donna baffuta, mentre si recava in chiesa per sposare, suo malgrado, il Notaro....immediatamente dopo, un carro colmo, stipato di giovinezza e allegria procede a forte andatura verso Firenze, dove ormai l'incubo della peste è passato. Sono i nostri allegri ragazzi che con le loro compagne accompagnano Adriano e Chiarina verso il coronamento del loro sogno d'amore.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

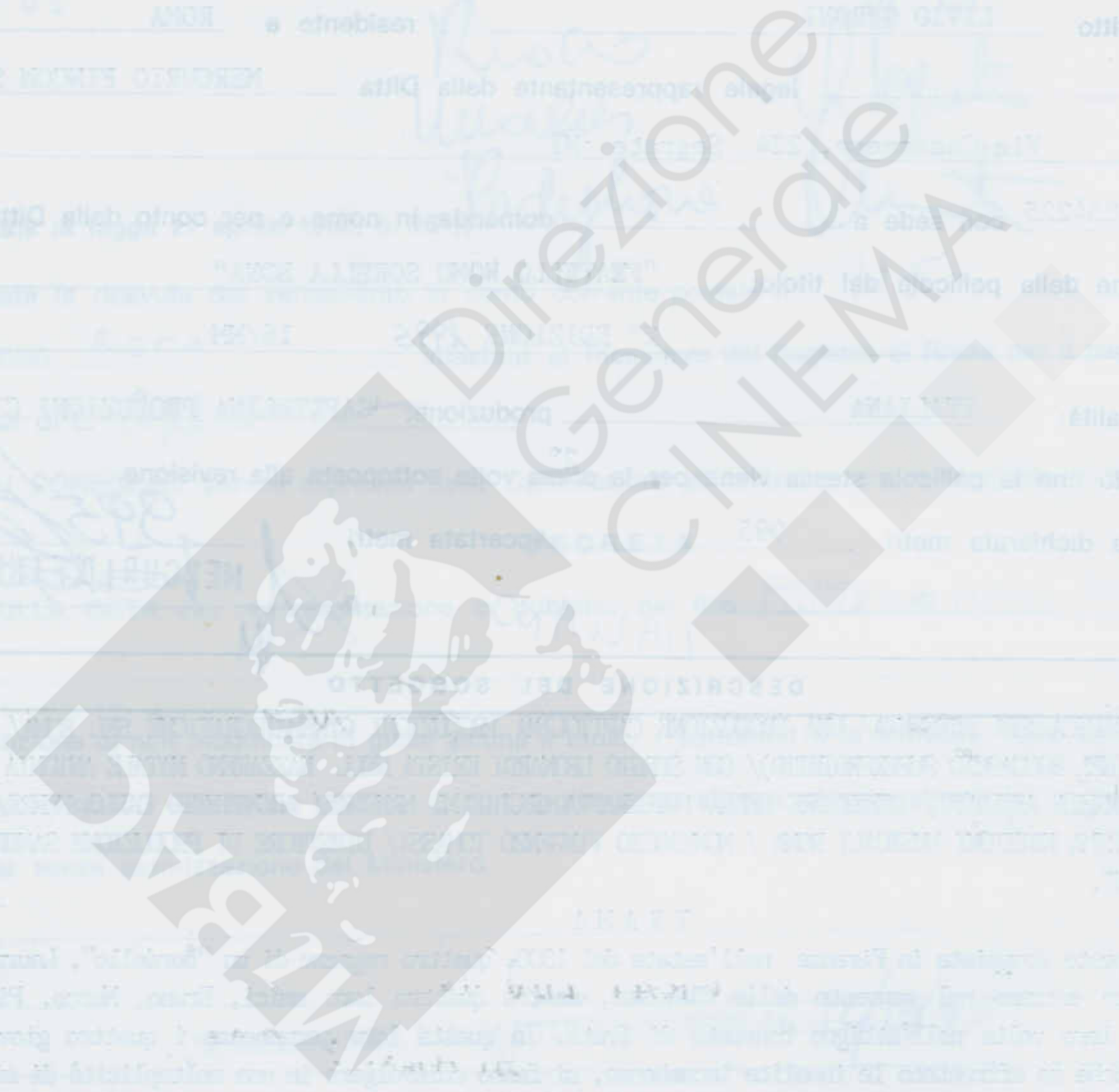
- eliminazione di una battuta volgare pronunciata dal finto frate nei confronti del Notaro durante la questua al mercato - mt 0,80
- riduzione della sequenza delle coppie che giocano a palla osservate dalla moglie del Podestà (eliminazione delle inquadrature dei corpi nudi avvinghiati a terra prima che la dama apra il chiavistello del cancello) - mt 9,70
- ulteriore riduzione della scena (già parzialmente tagliata nel 1972) relativa all'amplesso tra il finto frate, nella parte di San Prudenzio, e Chiarina - mt 2,40
- riduzione della sequenza in cui i finti frati si appartano nel bosco con le finte suore (eliminazione delle inquadrature in cui i due uomini indugiano con la bocca sui seni delle donne e di quelle in cui uno dei finti frati palpa le natiche scoperte di una delle donne) - mt 9,10

61,000

TOTALE DEI TAGLI METRI 22 IN 16/MM PARI A METRI 55 IN 35/MM
TOTALE FILM METRI 995 IN 16/MM.

I SOPRAINDICATI TAGLI SONO IN AGGIUNTA A QUELLI EFFETTUATI NEL 1972 CHE ERANO:

- 1) 1° taglio riguarda la scena in cui Chiarina e S.Prudenziro sono nella grotta; il taglio è stato effettuato nella 2° parte dell'amplesso sino alla fine della scena: l'eliminazione di tale scena ha inizio dalla battuta detta da Chiarina "E poi tutti parlano male del serpente" - mt 13;
- 2) 2° taglio riguarda la parte della scena in cui i due finti frati sono a contatto di corpo con le due pellegrine inglesi - mt 27.



VERBALE

La II Sezione della Commissione di revisione
Cinematografica, esaminando il film il 11/10/95
esprime parere favorevole per la proiezione in p
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

H. Gross
Spedoni
Ruoco
Mucchi
Podighone

U. Lepetit
Monti

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 115

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 298.500 -

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film FRATELLI MORTO SORRELLA BONA

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo,
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

*IL PRESENTE NULLA OSTA HA EFFETTO A DECORRERE DAL 12/12/95

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 1 DIC. 1995



TIMBRO e FIRMA
IL CAPO DIPARTIMENTO



**N. B. - Il presente modulo non è valido se non è munito del timbro dell'Ufficio preposto
Direzione Generale dello Spettacolo.**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento dello Spettacolo

Ufficio 5° - Ripartizione della Censura

R O M A

Il sottoscritto Livio Gironi, legale rappresentante della MERCURIO FINCOM SRL, chiede che gli venga rilasciato n. 1 visto censura del film "FRATELLO HOMO SORELLA BONA" - 2° edizione.

Con osservanza.

Roma, 20 NOV. 1995

MERCURIO FINCOM SRL



23

90025



23 APR. 1996

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO CINEMATOGRAFIA
20 NOV. 1995
N°..... Prot. Pos.

Putiratti vati
29/4/96 Marum



90025

N.



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "FRATELLO HOMO SORELLA BONA" II ED 16\MM B/N

Metraggio dichiarato 995

Metraggio accertato

995

CAPITOLINA-PRODUZIONI

Marca: CINEMATOGRAFICHE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA FIDA CINEMATOGRAFICA SPA PRESENTA UNA PRODUZIONE CAPITOLINA PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE SRL ROMA "FRATELLO HOMO SORELLA BONA" (NEL BOCCACCIO SUPERPROIBITO) CON SERGIO LEONARDI KRISTA NELL NAZZARENO NATALE ANTONIA SANTILLI ELIO MARCONATO PATRIZIA ADIUTORI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GUGLIELMO MANCORI ARCHITETTO CARLO FERRI MUSICHE MARIO BERTOLAZZI PRIMA EDIZIONI MUSICALI ROMA MONTAGGIO VINCENZO TOMASSI DIRETTORE DI PRODUZIONE SANDRO AMATI REGIA MARIO SEQUI.

T R A M A

Per sfuggire alla peste scoppiata in Firenze nell'estate del 1300, quattro ragazze di un "bordello", Laura, Elisa, Dulcinea e Beatrice entrano nel convento delle Clarisse, mentre quattro loro amici, Bruno, Marco, Pinuccio e Adriano entrano a loro volta nell'attiguo convento di frati. In questa loro permanenza i quattro giovani e le quattro ragazze, anche se affrontano le insolite incombenze, si fanno coinvolgere in una molteplicità di situazioni allegre e comiche. Non manca comunque il lato romantico: Adriano si innamora, riamato da Chiarina, la figlia del Podestà del paese, il quale vuol dare in moglie al Notaro, vecchio, grasso, e avaro, proprio la bella figlia: per far trionfare l'amore e la giustizia, l'allegra comitiva ordisce l'ultima beffa, scambiando Chiarina, in abito da sposa, con una donna baffuta, mentre si recava in chiesa per sposare, suo malgrado, il Notaro...immediatamente dopo, un carro colmo, stipato di giovinezza e allegria procede a forte andatura verso Firenze, dove ormai l'incubo della peste è passato. Sono i nostri allegri ragazzi che con le loro compagne accompagnano Adriano e Chiarina verso il coronamento del loro sogno d'amore.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

- eliminazione di una battuta volgare pronunciata dal finto frate nei confronti del Notaro durante la questua al mercato- mt 0,80
- riduzione della sequenza delle coppie che giocano a palla osservate dalla moglie del Podestà (eliminazione delle inquadrature dei corpi nudi avvinghiati a terra prima che la dama apra il chiavistello del cancello) - mt 9,70
- ulteriore riduzione della scena (già parzialmente tagliata nel 1972) relativa all'amplesso tra il finto frate, nella parte di San Prudenzio, e Chiarina- 2,40
- riduzione della sequenza in cui i finti frati si appartano nel bosco con le finte suore (eliminazione delle inquadrature in cui i due uomini indugiano con la bocca sui seni delle donne e di quelle in cui uno dei finti frati palpa le natiche scoperte di una delle donne)- mt 9,10

TOTALE DEI TAGLI METRI 22 IN 16\MM PARI A METRI 55 IN 35\MM

TOTALE FILM METRI 995 IN 16\MM.

Autorizzazione valida
solo per pellicole a 16mm/m
ininfiammabili. B/H

- 1 DIC. 1995

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2)

23 APR. 1996

Roma,



TIMBRO E FIRMA

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. Carmelo Rocca

90025

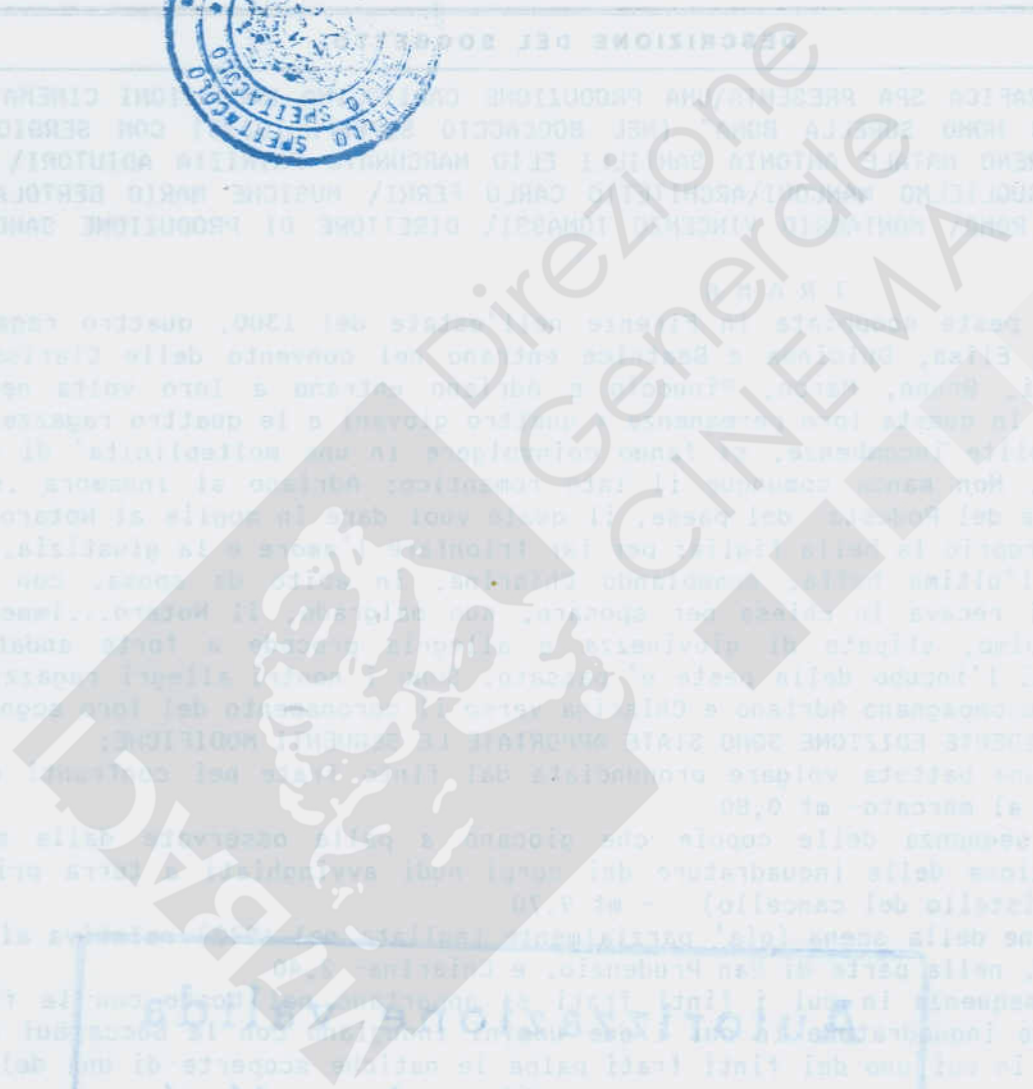
REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

I SOPRAINDICATI TAGLI SONO IN AGGIUNTA A QUELLI EFFETTUATI NEL 1972 CHE ERANO:

- 1)-taglio che riguarda la scena in cui Chiarina e S.Prudenziò sono nella grotta; il taglio e' stato effettuato nella seconda parte dell'amplesso sino alla fine della scena: l'eliminazione di tale scena ha inizio dalla battuta detta da Chiarina "E poi tutti parlano male del serpente" - mt 13;
- 2)-taglio che riguarda la parte della scena in cui i due finti frati sono a contatto di corpo con le due pellegrine inglesi - mt 27.



solo per pellicole a 16mm

inintimamente. diti. n/a

1 DIC 1982

Il presente duplicato di WULA OBTA concerno il ... a termine della legge ...
 27 aprile 1982 n. 107 salvo i limiti di cui alla vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni ...
 di non modificare in guisa alcuna i sottotitoli e il contenuto delle pellicole. Di non sostituire i questi e le scene ...
 relative di non aggiungere titoli e di non ritoccare in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento dello Spettacolo

Ufficio 5° - Ripartizione della Censura

R O M A

Il sottoscritto Livio Gironi, legale rappresentante della MERCURIO FINCOM SRL con sede a Segrate (MI) Via Cassanese 224 - titolare dei diritti di sfruttamento del film "FRATELLO HOMO SORELLA BONA" (come da contratto che si allega in fotocopia e che è copia conforme dell'originale) già autorizzato a circolare in pubblico con il visto censura N. 61217 del 16.10.1972 con il divieto di visione ai minori degli anni 18 in base alla seguente motivazione della Commissione di revisione cinematografica: "La 5 Sezione di revisione cinematografica revisionato il film il 12.10.72 ed ascoltati come da richiesta il regista e il rappresentante della ditta interessata; vista la lettera con la quale si dichiara che alla copia del film sono state apportate le seguenti modifiche: 1) 1° taglio riguarda la scena in cui Chiarina e S.Prudenzio sono nella grotta; il taglio è stato effettuato nella 2° parte dell'amplesso sino alla fine della scena: l'eliminazione di tale scena ha inizio dalla battuta detta da Chiarina "E poi tutti parlano male del serpente" (taglio per un totale di mt 13); 2) 2° taglio riguarda la parte della scena in cui i due finti frati sono a contatto di corpo con le due pellegrine inglesi (taglio per un totale di mt 27); controllato che i tagli suddetti sono stati apportati la Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole alla sua proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18 (diciotto), per le numerose scene di nudo femminile e per tutto il racconto che, anche se

inquadrato nell'ambiente boccaccesco del 300, mette in risalto scene e sequenze ad accentuato contenuto erotico, cui fa riscontro a volte un linguaggio spinto e volgare cui si ritiene che alla visione non possano assistere i minori degli anni 18 (diciotto)."

CHI EDEI
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la revisione della nuova edizione del film "FRATELLO HOMO SORELIA BONA" realizzata attraverso la modifica delle seguenti scene:

- eliminazione di una battuta volgare pronunciata dal finto frate nei confronti del Notaro durante la questua al mercato - mt 0,80
- riduzione della sequenza delle coppie che giocano a palla osservate dalla moglie del Podestà (eliminazione delle inquadrature dei corpi nudi avvinghiati a terra prima che la dama apra il chiavistello del cancello) - mt 9,70
- ulteriore riduzione della scena (già parzialmente tagliata nel 1972) relativa all'amplesso tra il finto frate, nella parte di San Prudenziò, e Chiarina - mt 2,40
- riduzione della sequenza in cui i finti frati si appartano nel bosco con le finte suore (eliminazione delle inquadrature in cui i due uomini indugiano con la bocca sui seni delle donne e di quelle in cui uno dei finti frati palpa le natiche scoperte di una delle donne) - mt 9,10

per un totale di metri 22 in 16/mm pari a metri 55 in 35/mm che vanno ad aggiungersi ai tagli per metri 40 effettuati nel 1972.

Ciò, al fine di ottenere l'eliminazione del divieto, così da consentire la visione del film anche ai minori degli anni 18.

Al riguardo, la istante chiede che la Commissione di revisione - a distanza



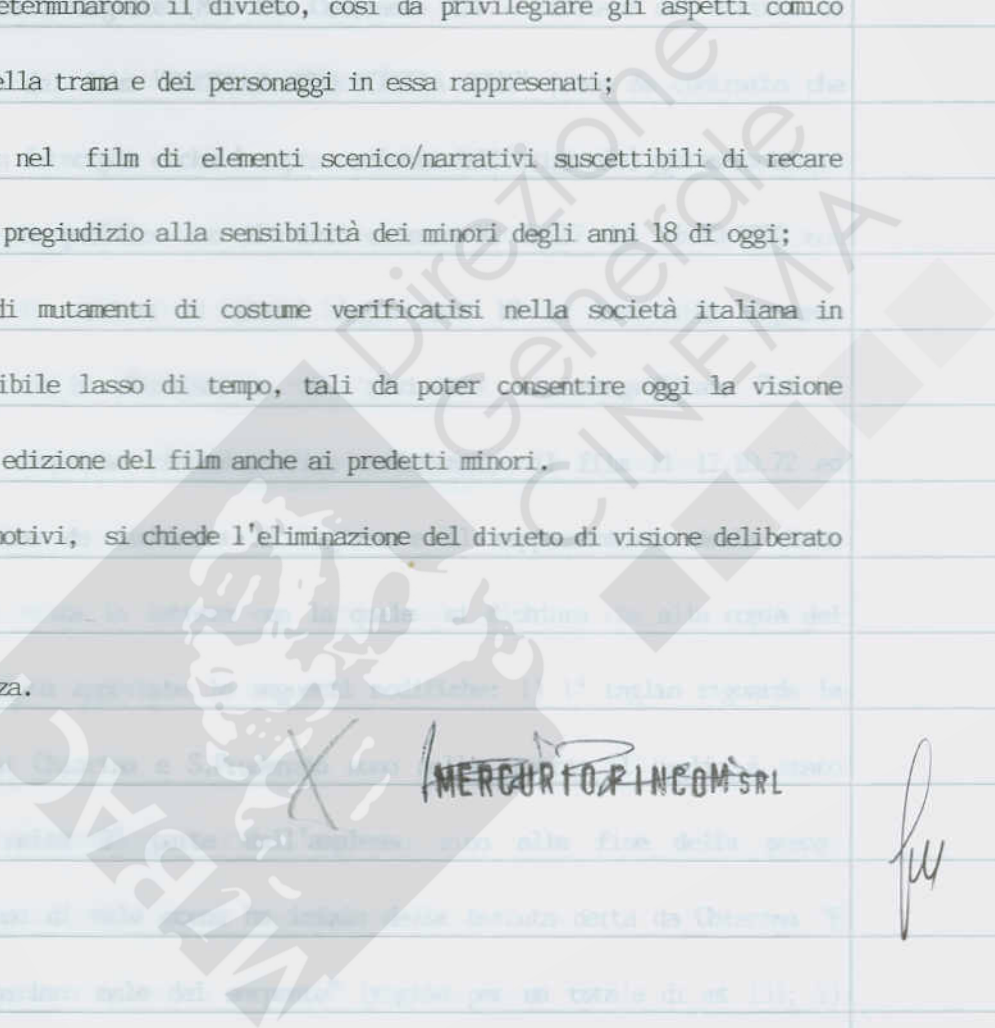
di ben 22 anni dalla prima uscita in pubblico del film - voglia tenere conto dei seguenti elementi:

- la vetustà del film;
- i complessivi, consistenti, tagli effettuati grazie ai quali sono state eliminate quasi completamente tutte le scene di contenuto erotico che all'epoca determinarono il divieto, così da privilegiare gli aspetti comico-farseschi della trama e dei personaggi in essa rappresentati;
- l'assenza nel film di elementi scenico/narrativi suscettibili di recare particolare pregiudizio alla sensibilità dei minori degli anni 18 di oggi;
- i profondi mutamenti di costume verificatisi nella società italiana in questo sensibile lasso di tempo, tali da poter consentire oggi la visione della nuova edizione del film anche ai predetti minori.

Per questi motivi, si chiede l'eliminazione del divieto di visione deliberato nel 1972.

Con osservanza.

In fede,



MERCURIO PINCOM SRL

" FRATELLO HOMO SORELLA BONA "



MERCURIO FINCOM SRL